c_g337.Comune di Parma - Prot. 01/06/2022.0108385.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Luigi Squeri

Comune di Parma
SETTORE SOCIALE

Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione di attività di prossimità rivolte alle fasce più deboli della popolazione (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.).

AVVISO PUBBLICO

Premesso che l'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 (e s.m.i.), co. 5, stabilisce che "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

Richiamati

- l'art. 118, co. 4, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, stabilendo che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (…)";

Precisato

- che l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo che può essere espresso dagli enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS;

- che questo ente ritiene utile, con riferimento allo specifico oggetto ed alla finalità della presente procedura, consentire la partecipazione in forma aggregata anche di soggetti diversi dagli ETS, purché per la realizzazione di attività secondarie e comunque funzionali ed essenziali a quelle poste in essere dall'ETS capofila;

- che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici.

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DD-2022-1357 del 01/06/2022 di approvazione degli atti della presente procedura.

Visti

- l'art. 118, co. 4, della Costituzione;

- la Legge n. 328/2000 e s.m.i.;

c_g337.Comune di Parma - Prot. 01/06/2022.0108385.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Luigi Squeri

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge regionale n. 2/2003 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la legge n. 124/2017 e s.m.i.;
- il D.M. n. 72 del 31/03/2021.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. Finalità e oggetto dell'Avviso

1. In attuazione dell'art. 12 del D.Lgs 241/1990 e con esplicito ricorso all'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, il Comune di Parma intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica finalizzato a selezionare un soggetto con cui sviluppare in co-progettazione un insieme di attività di prossimità rivolte alle fasce più deboli della popolazione, secondo quanto definito nell'allegato 1 - Documento Progettuale.

2. Il Comune di Parma riconosce il particolare ruolo che i Soggetti del Terzo Settore (ETS), che perseguono in via esclusiva finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi, partendo dal presupposto che è assente quindi tra Amministrazione ed ETS un rapporto puramente sinallagmatico, tipico dei rapporti contrattuali derivanti dall'approvvigionamento sul mercato, mentre si riscontra viceversa una necessità di coinvolgimento attivo degli ETS in quanto soggetti portatori di interessi convergenti con quelli dell'Amministrazione.

3. La procedura intende dunque valorizzare l'apporto degli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) di cui al D.Lgs. n. 117/2017, coerentemente con la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 e secondo le definizioni delle "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore" adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con D.M. n. 72 del 25 marzo 2021.

4. Il ricorso al sistema di co-progettazione di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 è motivato dalla necessità di sostenere e sviluppare pratiche di prossimità per il sostegno a persone in situazione di svantaggio in partenariato con soggetti che già operano nel campo dell'integrazione sociale.

5. Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione, sviluppo ed attuazione di interventi rivolti alle fasce deboli della popolazione: esso non impegna e non vincola in alcun modo l'Amministrazione procedente che sarà libera di non procedere o di modificare, in tutto o in parte, la procedura in essere, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse in base al presente avviso possano vantare alcuna pretesa.

6. Gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (CTS), sono invitati a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7, - oltre alla domanda di partecipazione - una Proposta progettuale (PP) di intervento, che descriva l'offerta di interventi, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 01/06/2022.0108385.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Luigi Squeri

7. In ragione dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato **un unico ETS,** singolo o associato, nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

2. Definizione dell'ambito di co-progettazione e gestione degli interventi

1. Gli interventi che si intendono realizzare sono volti alla messa a punto di un sistema composito di azioni, interventi e servizi, anche alla luce del mutato contesto socio-economico e geopolitico dovuto alla guerra in Ucraina, a favore di persone in condizione di grave emarginazione, senza dimora, ovvero di persone in condizioni di fragilità sociale/povertà e vulnerabilità e dovranno puntare a offrire servizi che rispondano non solo a bisogni primari, ma che mirino a edificare un sistema di azioni e progettualità rivolte alla persona nel suo complesso.

2. L'aspetto del progetto che si intende valorizzare è rappresentato sia dall'apporto del contributo degli Enti del Terzo Settore che dall'intento di dare vita ad un complesso di interventi complementari tra loro. La consapevolezza che deriva dall'emersione di nuove povertà mette al centro dell'attenzione la necessità di sperimentare sia forme articolate e integrate di aiuto, anche rivisitando, alla luce delle nuove tipologie di bisogno, la gamma dei servizi e delle opportunità offerte e la loro regolamentazione, sia forme di supporto transitorio per fronteggiare situazioni emergenziali di disagio sociale.

3. Risulta essenziale immaginare una serie di interventi correlati e pianificati sul territorio che fungano da primo livello base e ponte verso il sistema di servizi più organizzati strutturati.

4. Le azioni progettuali si integrano e trovano continuità con il lavoro progettuale dei servizi del Settore Sociale, nonché con la rete di collaborazioni promosse con le altre istituzioni e con il Terzo Settore che operano a supporto di condizioni esistenziali difficili, ma anche all'interno di una filiera di servizi ed opportunità, che con diversi gradi di intensità, rispondono ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione.

5. L'attività di co-progettazione dovrà riguardare l'elaborazione di una Proposta progettuale (PP) nel rispetto delle indicazioni di massima contenute nel Documento Progettuale (DP) cui si rimanda per le finalità e il dettaglio dei contenuti.

3. Durata del Progetto

1. Le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno durata biennale.

3. La Convenzione, stipulata tra le parti a conclusione della presente procedura di co-progettazione, potrà essere prolungata per ulteriori anni uno (1) previa comunicazione di disponibilità tra le Parti ed eventuale ri-progettazione degli interventi.

4. Budget di progetto

1. Il Comune di Parma, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, destina per la realizzazione delle azioni e degli interventi di cui al presente Avviso risorse pari a € 314.000,00 (€ 157.000,00 annui) per la durata progettuale di due anni.

2. Tale somma assume natura esclusivamente compensativa dell'operato del Partner progettuale al fine di consentirgli un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale.

3. In ragione della sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo sarà erogato a fronte dell'attuazione degli interventi concordati in sede di co-progettazione, alle condizioni e con le modalità stabilite nell'accordo di collaborazione, a titolo di contributo e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante, con obbligo di restituzione, a consuntivo, di quanto eventualmente percepito in più rispetto ai costi effettivamente sostenuti.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 01/06/2022.0108385.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Luigi Squeri

4. In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, il soggetto co-progettante dovrà mettere a disposizione risorse proprie a titolo di compartecipazione, che contribuiranno a definire il quadro economico di progetto, consentendo di aumentare l'efficacia nella realizzazione degli interventi.

5. Tali risorse possono consistere in proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), umane (volontari, personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie.

5. Finalità e fasi della co-progettazione

1. La co-progettazione è una forma di collaborazione fra Amministrazione ed Enti del Terzo Settore che trova fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione, corresponsabilità, che presuppone il reciproco riconoscimento e valorizzazione delle competenze progettuali e della capacità di individuare strumenti idonei a rispondere ai bisogni sociali dei cittadini. Lo scopo è la costituzione di un partenariato privato-sociale da realizzare attraverso la condivisione e l'integrazione delle rispettive organizzazioni, risorse e competenze ai fini della coproduzione e cogestione delle attività co-progettate.

2. Nel rispetto dei principi contenuti all'art. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. (co. 1 "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza" e co. 2-bis "I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede"), la procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre fasi:

FASE I - Individuazione del soggetto partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi in oggetto.
L'Ente attuatore Partner sarà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato ottenuto nella proposta progettuale presentata, secondo le modalità di cui agli artt. 9 e 10.

FASE II - Definizione del Progetto Definitivo (PD), attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti del Comune di Parma ed i referenti tecnici del Soggetto partner selezionato.

La co-progettazione condivisa, attraverso l'attivazione di tavoli di confronto che si riuniscono anche in più sessioni, delle quali viene redatto verbale, prenderà avvio dalla Proposta Progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, la quale sarà oggetto di discussione critica da parte dei soggetti coinvolti e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise dagli stessi in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal Documento Progettuale del Comune e dal presente Avviso, fino alla definizione di tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

a. definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
b. definizione degli elementi e delle caratteristiche di collaborazione e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
c. definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse strumentali, umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante;
d. definizione dei costi degli interventi;
e. definizione dei contenuti della convenzione.

Il positivo superamento di tale fase, che si svolgerà senza alcun onere per il Comune di Parma, è condizione indispensabile per la successiva stipula della Convenzione.
In caso di mancata definizione di un Progetto Definitivo (PD) che rispetti i principi di sostenibilità alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura.
La partecipazione alla fase I e II non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 01/06/2022.0108385.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Luigi Squeri

Fase III - Stipula della convenzione/accordo tra il Comune di Parma e l'Ente attuatore partner selezionato (EAP), avente ad oggetto l'esecuzione dell'attività co-progettata, nella quale saranno definite le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e di condivisione delle risorse con specifica disciplina dei reciprochi obblighi.

La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

a. oggetto;
b. durata dell'accordo;
c. Progetto Definitivo;
d. impegni delle parti;
e. quadro economico;
f. monitoraggio e condizioni in ordine alla valutazione di impatto sociale;
g. assicurazioni;
h. revoche del contributo/rimborso spese a fronte di irregolarità o inadempimenti;
i. modalità di revisione della convenzione;
j. termini e modalità di rendicontazione delle spese.

All'Ente Attuatore Partner selezionato potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della Fase II, anche nelle more della stipula della suddetta Convenzione.

FASE I - Individuazione del soggetto partner

6. Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità alla selezione

1. La presente procedura ha come scopo l'attivazione di un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici sottesi all'attività di prossimità rivolte alle fasce deboli della popolazione.
Pertanto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.

2. Per poter partecipare alla selezione, i partecipanti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura.

Requisiti di ordine generale:

a) Iscrizione da almeno 1 anno ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla completa trasmigrazione dei dati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore:

b) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;

c) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

d) insussistenza delle seguenti cause di esclusione:
- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello

c_g337.Comune di Parma - Prot. 01/06/2022.0108385.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Luigi Squeri

Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito[1];
- violazione, per quanto di conoscenza, di obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;
- soggetto sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali sono destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- violazione degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Parma (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Comune di Parma, negli ultimi tre anni di servizio;

e) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;

I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

[1] Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. La presente condizione non ricorre quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 01/06/2022.0108385.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Luigi Squeri

Requisiti di ordine speciale:

a) possesso di esperienza e competenza tecnico-professionale comprovata dall'aver realizzato, per almeno 24 mesi nel triennio precedente alla data del presente avviso, in modo continuativo e a regola d'arte, per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni o in proprio, interventi sociali nell'ambito dell'emarginazione e della povertà, come da oggetto della presente procedura, con particolare attenzione all'ascolto attivo ed alla interconnessione con la rete territoriale;

b) disponibilità di un referente tecnico di progetto che abbia maturato pregressa esperienza di almeno 2 anni in analoghi progetti di accoglienza ed integrazione nell'ambito dell'emarginazione e della povertà

c) aver sede nel territorio del Comune di Parma o provvedere ad attivarne una dal momento in cui il soggetto diventa ente attuatore;

d) disponibilità, nel Comune di Parma, di alloggi per l'accoglienza di adulti e nuclei famigliari in una misura minima di 5 sistemazioni abitative conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza, antincendio e antinfortunistica;

3. In caso di partecipazione di ETS in forma plurisoggettiva, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti generali previsti dal presente Avviso, i requisiti speciali dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dal Soggetto designato come Capogruppo/Mandatario.

4. Il possesso dei requisiti di carattere generale dovrà essere dichiarato anche da eventuali soggetti partecipanti al Progetto in qualità di enti strumentali dell'ETS per la realizzazione di attività secondarie e funzionali/essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso, ad eccezione dei requisiti sub a) e sub b), qualora non applicabili. Con riferimento al requisito generale sub a) si richiede l'iscrizione nella CCIAA o analoga iscrizione ad Albi o Registri per i settori di attività per cui si partecipa.

5. Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

6. L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

7. Modalità di partecipazione all'Istruttoria pubblica

1. Per partecipare all'istruttoria pubblica, gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Parma – Settore Sociale/ S.O. Fragilità, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo comunediparma@postemailcertificata.it, entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Sito internet del Comune di Parma, indicando in oggetto la dicitura "Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione di attività di prossimità rivolte alle fasce più deboli della popolazione".

2. Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

4. La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

A. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'**Allegato "MOD. A)"** del presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 01/06/2022.0108385.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Luigi Squeri

In caso di p**artecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva** la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se **raggruppamento costituito**, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- se **raggruppamento costituendo,** da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

B. **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA,** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato "MOD. B)"** del presente Avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 6 e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente Avviso.
La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore, di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente.
In caso di **ETS in composizione plurisoggettiva** tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione.
La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali **soggetti partner dell'ETS**.

C. **PROPOSTA PROGETTUALE** (massimo 15 pagine, esclusi eventuali allegati)**,** sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'**Allegato "MOD. C)".** La Proposta Progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dal Documento Progettuale (DP), posto a base della procedura, illustrando le azioni proposte per ciascuna delle linee di attività e un'ipotesi di realizzazione evidenziando il ruolo del Soggetto Partner, le figure impiegate, le ore dedicate, le risorse strumentali messe in campo, eventuali altre collaborazioni.
Andranno descritti i contenuti oggetto di valutazione previsti dal successivo art. 10 (Criteri di valutazione). La proposta progettuale dovrà essere completata dal quadro economico analitico e completo, comprensivo delle fonti di finanziamento previste e dovrà risultare chiaro quale apporto di mezzi e risorse intenda garantire l'organismo partecipante, indicando le risorse aggiuntive al budget di progetto dell'Amministrazione, messe a disposizione del Soggetto Attuatore Partner.
In caso **di ETS in composizione plurisoggettiva**, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

5. Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati **MOD. A), MOD. B), MOD. C)**: i soggetti proponenti sono tenuti ad attenervisi, mantenendone inalterato il contenuto.

6. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

7. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

8. Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;

c_g337.Comune di Parma - Prot. 01/06/2022.0108385.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Luigi Squeri

- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

9. Valutazione delle domande pervenute, delle proposte progettuali, conclusione della procedura

1. Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in osservanza della Legge n. 241/1990 in tema di pubblicità, valuterà la regolarità formale dell'istanza di partecipazione (inclusa la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso) e della Proposta Progettuale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

2. Al termine dell'esame formale, il RUP dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di Valutazione, appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

3. La Commissione di Valutazione, composta da tre (3) membri, avrà il compito di procedere, in una o più sedute, alla valutazione delle Proposte Progettuali ricevute e ammesse, secondo i criteri di cui al successivo articolo.

4. Al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più Proposte Progettuali (PP), redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

5. I lavori di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

- valutazione, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, delle proposte progettuali in seduta riservata;
- attribuzione dei punteggi finali e individuazione del soggetto con cui avviare la co-progettazione .

6. Successivamente il RUP darà avvio del Tavolo di co-progettazione con il soggetto che ha ottenuto il punteggio più elevato nella valutazione della proposta progettuale. Si procederà alla fase di co-progettazione definitiva anche in presenza di un solo progetto valido.

10. Criteri di valutazione

1. In osservanza ai principi di imparzialità e trasparenza, la Commissione tecnica utilizzerà per la valutazione delle Proposte Progettuali (PP), ai fini dell'attribuzione dei punteggi (complessivamente 100 punti) i seguenti criteri:

a) Contesto sociale	Capacità di analisi del contesto socio-culturale in cui si svolgerà il progetto, la rilevazione del fenomeno della povertà e la lettura dei bisogni dell'utenza.	max punti 10
b) Organizzazione	Modello di coordinamento complessivo, strumenti e modelli organizzativi messi in atto per l'aggancio dei soggetti e modalità di organizzazione delle attività.	max punti 25

c_g337.Comune di Parma - Prot. 01/06/2022.0108385.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Luigi Squeri

c) Rete sociale	Rapporto con il territorio come esplicitazione del complesso delle sinergie da sviluppare in collaborazione con le risorse locali dell'associazionismo e del volontariato, ovvero traduzione operativa dell'approccio di welfare comunitario: modalità per favorire l'integrazione con il territorio e la comunità locale di appartenenza, nonché della modalità di raccordo con i servizi esistenti sul territorio coniugando interventi professionali e sostegni naturali.	max punti 20
d) Servizi	Modalità di presidio dei servizi proposti che dovranno essere predisposti ed organizzati in relazione alle esigenze dei beneficiari che dovranno trovarvi accoglienza, con particolare riferimento alla formazione su tematiche del disagio adulto e della grave emarginazione del personale anche volontario impiegato.	max punti 15
e) Innovazione	Risorse economiche di compartecipazione garantite dall'Ente proponente, con riguardo sia al loro valore complessivo che alla capacità di dare valore aggiunto alla Proposta Progettuale, tenuto conto altresì dei target specifici di accoglienza.	max punti 15
f) Monitoraggio	Modalità di restituzione al Settore Welfare dell'andamento del servizio (ingressi e uscite, presenze registrate, anagrafiche degli utenti, ecc.) in particolare tramite strumentazioni informatiche che consentano un accesso diretto da parte dei referenti comunali.	max punti 15

2. La Commissione esprimerà per ciascuno dei criteri da esaminare un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	*ottimo*
0.9	*distinto*
0.8	*molto buono*
0.7	*buono*
0.6	*sufficiente*
0.5	*accettabile*
0.4	*appena accettabile*
0.3	*mediocre*
0.2	*molto carente*
0.1	*inadeguato*
0.0	*non rispondente o non valutabile*

3. Il coefficiente espresso dalla Commissione sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento, determinando il punteggio attribuibile per ciascun elemento in esame.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 01/06/2022.0108385.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Luigi Squeri

4. La Proposta Progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 65/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

5. A parità di punteggio finale, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nella sezione relativa a "rete sociale".

Fase II- Definizione del Progetto Definitivo (PD)

11. Tavolo di co-progettazione

1. L'ETS, singolo o associato, con il miglior punteggio ottenuto nella valutazione della Proposta Progettuale parteciperà al Tavolo di co-progettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.

2. Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e ETS designato, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto Definitivo (PD) degli interventi e delle attività di cui all'art. 2, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.

3. Il Progetto Definitivo (PD) conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della Proposta Progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, quali i criteri per la formazione dei costi e delle risorse aggiuntive proposte, nonché gli elementi essenziali delineati dal Comune in sede di Documento Progettuale (DP).

4. Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione.

5. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà a) intraprendere un percorso analogo con l'ente con il successivo miglior punteggio in graduatoria o b) revocare l'intera procedura. Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner, che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

6. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.

7. L'Amministrazione procedente è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

FASE III – Stipula della Convenzione

12. Convenzione

1. Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il Progetto Definitivo, l'Ente selezionato quale Attuatore Partner (EAP) sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. contenente la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti.

2. La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso e nel Progetto Definitivo, regolerà i rapporti tra il Comune di Parma e l'EAP per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.

3. Con la stipula della Convenzione nella forma della scrittura il Comune di Parma inviterà il Soggetto selezionato/partner a:

c_g337.Comune di Parma - Prot. 01/06/2022.0108385.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Luigi Squeri

- produrre, nel caso in cui il Partner individuato sia un'Associazione Temporanea di Scopo, il relativo atto costitutivo;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione, ove prevista;
- costituire la garanzia definitiva nelle forme previste nello schema di convenzione ove prevista.

4. La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di contributo/rimborso al Partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, il Comune di Parma trasferirà all'Ente attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della realizzazione degli interventi e della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

5. La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto.

6. Il Soggetto Attuatore dovrà quindi provvedere, oltre che ad un monitoraggio costante del progetto, alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

7. Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le cadenze periodiche definite dal progetto, anche mediante l'utilizzo di piattaforme per il caricamento e la condivisione dei documenti contabili.

8. L'EAP sarà altresì tenuto a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

9. Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, laddove necessario;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento) o per il venir meno degli intenti condivisi nel Documento Progettuale.

13. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) il Comune di Parma tratta i dati dei partecipanti per le finalità previste dal presente procedimento per mezzo di personale debitamente autorizzato al trattamento, mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici nel rispetto degli art. 6 e 32 del GDPR.

2. I dati saranno comunicati, qualora necessario per l'istruttoria in oggetto, ad altri soggetti esterni che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento. I dati saranno diffusi come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 01/06/2022.0108385.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Luigi Squeri

3. I dati saranno trasferiti in paesi appartenenti all'Unione Europea e conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento.

4. In qualunque momento i partecipanti potranno esercitare i diritti degli interessati di cui artt. 15 e seguenti del GDPR scrivendo a urp@comune.parma.it.

5. L'informativa estesa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR del Comune di Parma è disponibile nella sezione privacy del sito dell'Ente oppure può essere richiesta scrivendo a urp@Comune.Parma.it oppure contattando l'Ente ai seguenti recapiti: ufficio protocollo di via Largo Torello de' Strada 11/A, tel. 052140521.

6. Il Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a dpo@comune.parma.it.

14. Elezione di domicilio e comunicazioni

1. Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

2. Tutte le informazioni e comunicazioni relative alla presente Istruttoria saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Parma www.comune.parma.it.

15. Responsabile Unico del Procedimento e chiarimenti

1. Il Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente Avviso è il Dott. Luigi Squeri, Dirigente del Settore Sociale del Comune di Parma.

2. Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP all'indirizzo PEC comunediparma@postemailcertificata.it all'attenzione del Settore Sociale – S.O. Fragilità.

3. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

16. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

17. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Luigi Squeri)

Allegati:
1. Documento progettuale (DP)
MOD. A): Istanza di partecipazione
MOD. B): Dichiarazione sostitutiva
MOD. C): Schema di proposta progettuale.